



23 luglio 2017
Le cime dell'Appennino

Da Culagna al Ventasso



Escursione nell'Alto Appennino tra il paese di Collagna e la vetta del Monte Ventasso, passando per il lago Calamone.



La partenza è nel parcheggio di Collagna. Collagna viene menzionata per la prima volta in un documento del [1153](#). Nel [1237](#) i suoi abitanti, assieme a quelli di altri borghi vicini, fecero atto di sottomissione al [Comune di Reggio](#). Durante il dominio dei [Vallisneri](#), Collagna fu soggetta alla podesteria di [Valbona](#). Nel XVI secolo fu feudo della famiglia ferrarese dei Brusantini, il cui componente più noto, Paolo, governatore di [Sassuolo](#) e capitano delle guardie ducali, verrà immortalato da [Alessandro Tassoni](#) nella sua celebre opera [La secchia rapita](#) come il *Conte di Culagna*. In seguito Collagna fu infeudata alla famiglia Vigarani-Toschi e, nel [1788](#), vi risiedevano 341 persone. Dopo

la [restaurazione](#) fu aggregata a [Busana](#) e solo con l'[Unità d'Italia](#) tornò ad essere sede di comune. Nel [1872](#) il nome *Culagna* venne cambiato per Regio Decreto in Collagna.

Da Collagna iniziamo a salire verso il paese di Valbona su strada asfaltata, continuando fino al Passo della Scalucchia; qui abbandoniamo la strada asfaltata fino ad arrivare su sentiero al rifugio Pratizzano per una breve sosta caffè. Riprendiamo la strada verso il bivio che ci porterà sempre su asfalto fino alla partenza delle piste da sci del Ventasso. Prendiamo il sentiero che sale sulla sinistra e in poche pedalate arriviamo al lago Calamone per la sosta pranzo, qui c'è un bar rifugio dove ci si può procurare un panino e riempire le borracce. Ben rifocillati iniziamo la parte più dura della giornata, la salita fino alla vetta del monte Ventasso; la salita si fa sempre più ripida e sarà necessario spingere la bicicletta a mano. Una volta saliti sulla vetta inizia una bellissima discesa tecnica all'inizio su prato poi attraverso i boschi fino a Vallisnera e poi ancora giù fino a Collagna.

CURIOSITA'

Dove oggi sorge la chiesa di Collagna anticamente c'era il castello del conte di Culagna. Egli aveva due figliuole: una di esse si chiamava Nera, l'altra Bona. Alla prima diede in dote il versante del Ventasso che prese il nome di Vallisnera, all'altra il versante che prese il nome di Valbona. Anche il Tassoni nel descriverlo ne "La secchia rapita" lo presenta come uomo di pochi scrupoli. Dice che una volta, volendo avvelenare la propria moglie, si mettesse d'accordo con lo speziale. Questi, però, invece del veleno gli diede un forte purgante. Era d'uso a quei tempi che il capo di casa mettesse il pepe nella minestra di tutti i commensali. L'astuto conte, giunto davanti all'amata consorte, le mise nel piatto della minestra il "veleno" che aveva avuto dallo speziale. La moglie, che era stata avvertita delle intenzioni del marito, mentre questi si lavava le mani gli cambiò il piatto. Non appena il conte ebbe finito di mangiare, cominciò a sentire dei forti dolori di ventre e, preoccupato, chiese alla moglie come si sentisse. Glielo chiese più volte e più volte, ed ella rispose: "lo sto bene". Allora il conte cominciò ad avere la certezza di essersi sbagliato ed aver trangugiato il veleno destinato alla moglie. Fuor di sé dallo spavento, e mentre i dolori di ventre aumentavano, uscì sulla strada gridando: "Aiuto, sono avvelenato, sto morendo!!!...". Il popolo e i soldati lo circondarono credendolo impazzito, ma non appena ebbero sentore della verità lo abbandonarono in mezzo alla strada.



CAI - SEZIONE DI REGGIO EMILIA

Viale dei Mille 32, Reggio Emilia - Tel. 0522 436684 - attivitasezionali@caireggioemilia.it - www.caireggioemilia.it
Orari di apertura: mercoledì, giovedì, venerdì dalle 18.00 alle 19.30; sabato dalle 17.30 alle 19.00





23 LUGLIO 2017
Le cime dell'appennino
Da Culagna al Ventasso



INFORMAZIONI

Tour impegnativo per bikers esperti ed allenati. Una parte del percorso sarà affrontato su strada asfaltata mentre ci saranno per raggiungere la vetta del monte Ventasso circa 300 metri di dislivello da percorrere a piedi poi discesa tecnica fino a Collagna.

AVVERTENZE

MTB in **buone condizioni** con copertoni ben scolpiti e Kit di riparazione per le principali evenienze (foratura, lacerazioni copertone, rottura catena, forcellino ecc.). **Abbigliamento adeguato alla stagione ed alla quota**, con giacca anti-pioggia e scarpe adatte a camminare con suola scolpita. Borraccia e barrette/snack. **CASCO OBBLIGATORIO. OCCHIALI CONSIGLIATI.**

La partecipazione comporta la conoscenza integrale e l'accettazione del presente programma e del Regolamento Sezionale disponibile sul sito www.caireggioemilia.it.

PROGRAMMA

	Data
Descrizione	Collagna parcheggio campo da calcio, Valbona, Passo della Scaluccia, Praticiano, lago Calamone, cima Monte Ventasso, Vallisnera, Collagna
Caratteristiche	BC/OC 30-35 Km; +/- 1500 mt; 6-8 h
Ritrovo e Partenza	Parcheggio del deportato ore 7,30 parcheggio campo da calcio Collagna ore 9,00

Escursione riservata ai soci CAI; contributo di partecipazione: 2,00 €
 E' ammessa la partecipazione di NON SOCI con quota di partecipazione: 5,00 €
 (partecipazione a titolo promozionale; prenotazione obbligatoria con dati anagrafici per l'assicurazione tre giorni prima dell'escursione; verrà richiesto di firmare il modulo di consenso informato).

Per iscrizioni ed informazioni è possibile fare riferimento alla mail del capo gita:

Giovanni Terenziani 339/3057661 -
giovanniterenziani@virgilio.it

